

IUSSIG ZULIANI
ASSICURAZIONI

La tua protezione
è assicurata

IUSSIG ZULIANI
ASSICURAZIONI

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 25 (1355)
Čedad, četrtek, 25. junija 2009

RITAGLIA
QUESTO COUPON
E POTRAI USUFRUIRE
DI UNO
SCONTO FINO AL 30%
SU ASSICURAZIONE
RCA E PER LA CASA
FINO AD ESAURIMENTO
BUDGET SCONTI
Via Carlo Alberto 31, Cividale
Tel/Fax 0432.732112

Riflessioni sulla consapevolezza di un pericolo

La parola è vita, la lingua va amata

Il risultato elettorale, qualunque sia il suo esito, non può essere motivo di cambiamento del nostro atteggiamento nei confronti della nostra lingua, della cultura e delle vecchie tradizioni (o della memoria di esse), delle nostre radici.

Nella Slavia le persone consapevoli non nascondono i problemi e soprattutto non nascondono il fatto che il dialetto sloveno, la cultura e le vecchie tradizioni sono in pericolo. Sono un qualcosa di fragile e prezioso, un vaso cinese, un tessuto pregiato intaccato dal tempo. Le ragioni di questo stato di cose sono chiare. L'opposizione politica storica nei confronti degli sloveni, le difficili condizioni di vita, la marginalità dei paesi, la povertà economica e la conseguente emigrazione hanno svuotato e continuano a svuotare lo scrigno delle parole, delle espressioni, dei volti, della cultura e dell'eredità che i nonni conservavano per i nipoti e per co-

loro che dovevano ancora nascere.

Dunque siamo consapevoli del pericolo. Oggettivamente la Slavia e Resia sono due luoghi dove le parole e ciò che esprimono hanno bisogno di particolare cura e attenzione. Nonostante tutti i grandi cambiamenti a livello planetario, nonostante l'eliminazione dei confini ed i nuovi rapporti di vicinato con la Slovenia, in questi luoghi c'è un'espressione culturale in pericolo. Si tratta di un'espressione che ha bisogno di ampio sostegno, e ne hanno bisogno anche coloro che conservano questo patrimonio culturale.

Guardando la TV, leggendo i giornali e qualche libro, possiamo osservare che il progresso non ha le caratteristiche di una linea retta, che il futuro non è sicuro, che la globalizzazione ed altri processi non garantiscono automaticamente migliori condizioni di vita.

Ace Mermolja
segue a pagina 5

18. junija so izvolili novo predsednico SKGZ za vidensko pokrajino

V težkem trenutku vodstvo prevzela Luigia Negro



Z leve: bivša predsednica SKGZ za Vidensko pokrajino Jole Namor, njena naslednica Luigia Negro ter deželni predsednik Rudi Pavšič

Nova predsednica pokrajinskega vodstva SKGZ za vidensko pokrajino je Luigia Negro. Bila je soglasno izvoljena v četrtek, 18. junija, na pokrajinskem kongresu v Čedadu po živahni in razčlenjeni razpravi, v kateri je prišla do izraza velika zaskrbljenost zaradi sedanjega političnega trenutka v vsem obmejnem pasu v Furlaniji. Nov zalet so namreč dobile protislovenske sile in organizacije, kar se delno odraža tudi v volilnem izidu na nedavnih upravnih volitvah.

Deželni svet SKGZ soglasno izbral Rudija Pavšiča za predsednika

V ponedeljek, 22. junija, je na sedežu SKRD Sovodnje v Sovodnjah ob Soči (Goriška) deželni svet Slovenske kulturno-gospodarske zveze ponovno imenoval za deželnega predsednika organizacije Rudija Pavšiča. Pavšič je bil izglasovan soglasno.

S tem dejanjem se je zaključilo dokaj kompleksno kongresno obdobje SKGZ.

Organizacija je izvedla deželni kongres, ki je zaobjemal tudi spremembo statuta, ki je omogočil tudi posodobitve pokrajinskih pravilnikov. Na osnovi teh so bili tako izvoljeni pokrajinski organi in predsedniki (Luigia Negro za vidensko pokrajino, Livio Semolič za goriško in Ace Mermolja za tržaško pokrajino).

beri na strani 8

Saranno 53 gli artigiani-artisti che esporranno e creeranno le loro opere sotto gli occhi dei visitatori in uno degli angoli più caratteristici della Benecia e del Friuli. Sono i magici ingredienti della sesta edizione di "Con le mani: la saggezza del tempo e le sue creazioni", che torna sabato 27 (dalle 18 alle 23) e domenica 28 giugno (dalle 10 alle 20) nell'antico borgo di S. Pietro al Natisono, in occasione della tradizionale festa del patrono. In caso di maltempo la mostra-mercato si terrà al coperto nei locali della palestra delle scuole. Un weekend ricco quello che animerà il capoluogo delle Valli del Natisono: negli stand 15 artigiani locali saranno affiancati ad una quarantina di "colleghi" provenienti dalla Slovenia e da tutto il Friuli.

segue a pagina 7

Organizzata per il sesto anno dalla Pro loco Nediške doline Cinquanta tra artigiani e artisti alla mostra-mercato di S. Pietro



Un'immagine della passata edizione della mostra mercato

Referendum, sempre più lontani dal quorum

Niente quorum per i referendum di domenica e lunedì scorsi. Al risultato della consultazione, che puntava ad abrogare alcune norme della legge elettorale, ha votato meno di un elettore su quattro e, come da previsioni, la soglia del 50% più uno, necessaria per rendere valido il referendum, non è stata raggiunta. È stato toccato, invece, un piccolo negativo: non era mai successo, infatti, nella storia della Repubblica, che un referendum ottenesse un'affluenza così bassa.

I primi due quesiti, che miravano a eliminare alla Camera e al Senato il premio di maggioranza attribuito alle coalizioni, hanno avuto entrambi una quota di votanti pari al 23,4%.

segue a pagina 2

V soboto umetniški pohod iz Topolovega na Brieg

V okviru dvoletnega evropskega projekta Potrkavanje

Do začetka letošnje, že 16., izvedbe znamenite in mednarodno priznane kulturne prireditve "Postaja Topolove" manjka nekaj več kot štirinajst dni, zaživela pa bo pravzaprav že v soboto, 27.

Do Topolovega preko Laz do Briega, popestrili pa jo bodo gledališki elementi. Za režijo je poskrbel slovenski koroški režiser Marjan Stikar, sodelovali pa bodo Gledališče Trotamara, Harmonikarski orkester špeterske Glasbene Matice, Kulturno društvo Rečan in Postaja Topolove. Zvečer bo na razpolago tudi avtobus, ki bo udeležence pehjal do Klodiča ali Topolovega.

Duma, tako so organizatorji imenovali pohod po vaseh v Nadiških dolinah, je le prva od treh etap akcije "Na

prvi pogled". Drugi del predstavlja kratek poetični potopisni film (road movie) Roberta Schabusa, katerega scenarij je pot iz Gradina čez Abitanti v Topolovec ob slovensko-hrvaški meji. Glas-



bo za film je prispeval Italijan Andrea Belfi, prvič pa ga bodo predvajali prav na Postaji Topolove 14. julija. Prva ponovitev bo dan kasneje v Celovcu, druga pa 23. oktobra v Medani.

Kulturna pokrajina Sele - Zvrhnji Kot pod Košuto (Avstrija) pa je prizorišče tretje etape, takoimenovanega predhodnega 'soundtracka' Ponti sonori. Pri njem sodelujejo glasbeniki Stefano de Santis, Michael Delia, Sandro Carta in Franco Qualizza.

beri na strani 3



Mercoledì 17 giugno si è insediato il nuovo consiglio comunale di S. Pietro al Natisone. Tiziano Manzini, sindaco riconfermato, ha varato una giunta con soli due assessori (nella scorsa legislatura erano tre): il vice-sindaco, anch'egli riconfermato forte delle sue 160 preferenze, Mariano Zufferli (sarà affiancato dal consigliere Moreno Moratti), e l'assessore Aurelio Massera (affiancato da Claudia Cantoni e Michela Iussa). "Per Massera un riconoscimento - secondo Manzini - non solo per il consenso ricevuto, ma anche perché dopo anni finalmente le frazioni di montagna hanno un proprio rappresentante in giunta." Manzini terrà per sé le deleghe al bilancio, ai tributi, alle attività sportive e ricreative, all'associazionismo, ai rapporti esterni, alla cultura, al commercio ed alle attività produttive. "Ho tolto un assessore - ha detto il sindaco nel corso del breve consiglio comunale che prevedeva la convalida degli eletti ed il giuramento del primo cittadino - ma non escludo che possa venire nominato in futuro."

L'opposizione della Lista civica, con Fabrizio Dorbold, ha espresso la propria preoccupazione perché il capoluogo, dopo tanti anni, non ha un proprio rappresentante in giunta. Il consiglio ha poi preso atto della nomina dei due capigruppo, Nicola Sturam per la maggioranza e Simone Bordon per l'opposizione. (m.o.)

Mercoledì 17 giugno si è insediato il consiglio comunale

A S. Pietro Manzini vara la giunta a tre



Il sindaco Manzini assieme agli assessori Zufferli e Massera ed al segretario comunale

Referendum, nelle Valli nessun comune supera il 20%

dalla prima pagina

Il terzo, che chiedeva di eliminare la possibilità di candidarsi in più circoscrizioni, è stato il più votato, totalizzando un 24,1%.

Nelle Valli del Natisone l'affluenza è stata in quasi la totalità dei casi al di sotto del 20%, con il picco in negativo a Pulfero, dove i votanti sono stati, rispetti-

vamente per ogni referendum, l'11,76%, l'11,88% ed il 12,10%.

A Drenchia i votanti sono stati venti, pari al 20%, mentre negli altri Comuni (S. Pietro al Natisone, S. Leonardo, Stregna, Grimacco e Savogna) le percentuali di persone che hanno partecipato alla consultazione sono state tra il 18 ed il 19%.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Referendum je torej propadel. Tako klavarno, da udeležba komaj nad 20% niti ne ustreza odstotku volivcev stranke, ki se je mazohistično angažirala zanj.

Sedaj se mnogi sprašujejo, kaj sedaj. Ugotavljajo, da referendum propada že 14 let zapored in menijo, da je tega krivo načelo, da se jih mora udeležiti vsaj polovica volilnih upravičencev. Nekateri že predlagajo, naj bi kvorum ukinili in bi referendum veljali ob vsakršni udeležbi.

Odgovor je na dlani. Referendume sklicujejo zato, da odpravijo zakone (ali dele zakonov), ki jih je parlament odobrila z absolutno večino. Zato je potre-

no večje število potrebnih podpisov. Po vojni, ko so bile komunikacije v državi slabe, je pol milijona podpisov pomenilo izreden napor pobudnikov in veliko angažiranost državljanov. O tem priča uspeh referendumov o razporoki in splavu, ki sta bila javno občutena.

Sedaj bi najbrž morali določiti, da se referendum skliče samo, če pobudniki zberejo - recimo - poldrugi milijon podpisov. Odpraviti pa bi bilo treba tudi trik, ki so si ga izmislili pobudniki volilnih referendumov, po katerem so sistem spreminjali tako, da so v zakonu črtali nekaj besed in spreminili njegovo vsebino. Referendumi so po usta-

vi ukinitveni, torej naj ukinejo zakone, ne pa, da jih spreminjajo s prevaro.

Še nekaj misli o posledicah. Res je, da pobudniki niso mogli v referendumski kampanji razlagati, da bodo ponostavili strankarski okvir in uvedli dvostrankarski sistem. Kajti v parlamentu sedaj sedijo poslanci petih strank. Dvostrankarski sistem, ki je bil Segniju in Veltroniju tako pri srcu, pa je klavarno propadel na nedavnih volitvah. Brez zaveznikov tudi velike stranke ne morejo ničesar. Volilni sistem (Calderolijeva naročena »svinjarija«) ostaja v veljavi in ga bodo morali spreminiti. Govori se o nemškem modelu, ki je strogo proporcionalen, na pol enomandatni, na pol pa z osebnimi preferencami in vsebuje dvojni prag: deželni in državni. Za stabilnost vlade ne potrebuje večinskih nagrad zmagovalcu, pač pa konstruktivno nezaupnico, kar pomeni, da vlada pade, ko je druga že pripravljena pred vrati.

Za tako reformo bi parlament moral imeti dovolj poguma. Ga ima?

Od julija iz Gorice v Ljubljano v manj kot eni uri

Čez dober mesec se bomo iz Gorice v Ljubljano vozili manj kot eno uro. Julija bodo namreč odprli zadnji odsek hitre ceste, ki Novo Gorico povezuje preko Razdrtega z Ljubljano.

Odprtje zadnjega 16-kilometerskega odseka zadeva del hitre ceste Razdrto - Vipava. Po dograditvi odseka Podnanos - Vipava konec decembra 2003, je bilo za dokončanje še zadnjega dela hitre ceste preko Rebrnic potrebno zgraditi še 9 km hitre ceste, ki zaradi zahtevne geologije predstavlja enega izmed gradbeno najzahtevnejših odsekov na slovenskem cestnem omrežju.

Trasa poteka po pobočju Rebrnic tako, da maksimalno ohranja obstoječa vodna zajetja ter se istočasno izogiba geološko nevarnim področjem, kjer je pričakovati zemeljske plazove.

Celotna hitra cesta Razdrto - Vipava je projektirana kot štiripasovna hitra cesta. Na odseku preko Rebrnic bo zgrajeno večje število objektov, in sicer: 2 predora, 9 viaduktov, 5 pokritih vkopov, 5 pilotnih sten in 10 opornih zidov.

Investicijska vrednost tega odseka znaša 201,38 milijona evrov.

Povedati velja, da je gradnja tega predela hitre ceste potekala ob številnih polemikah in protestih Primorcev, ki so opozarjali na počasnost gradnje slabih 10 kilometrov dolgega odseka prek Rebrnic in so celo napovedovali zapore ceste. Gradnja se je vlekla predolgo predvsem zaradi javnega razpisa za elektro in strojno opremo zadnjih dveh predorov in dveh vkopov, ker je neizbrana italijanska družba Vidoni vložila pritožbe na izbiro.

Kar zadeva samo gradnjo, so se tudi dogovorili, da bodo ustrezno uredili primerni sistem, da voda ne bo več zamakala vasi pod hitro in regionalno cesto čez Rebrnice.

Slednje bodo v celotni

dolžini devetih kilometrov obnovili po odprtju nove ceste, na kateri pa bodo ponotili oznake do meje z Italijo, da bo jasno, ali gre za hitro cesto ali avtocesto.

Natančno bo tudi opredeljeno, kako bo z omejitvami ob burji, katere sunki v Vipavski dolini dosežejo tudi več kot 150 kilometrov na uro.

S prvim julijem bodo uporabniki slovenskega avtocestnega omrežja morali za sedemdnevne nalepke (vinjete) odšteti 15 evrov, za mesečne 30 in za letne nalepke 95 evrov.

Do konca junija pa še velja sedanji vinjetni sistem s šestmesečnimi in letnimi nalepkami.

Nove avtocestne nalepke so malenkostno spremenjene - kvadratki, ki označujejo veljavnost, naj bi nadzornikom olajšali delo.

Po nedavni spremembi zakona o javnih cestah, s katero so bile v vinjetni sistem uvedene še tedenske in mesečne nalepke, naj bi Slovenija izpolnila zahtevo evropske komisije, ki je Sloveniji očitala diskriminacijo do tujih oziroma tranzitnih uporabnikov avtocest. Bruselj je zato Ljubljani zaprl dostop do dela evropskih sredstev.

Medtem je parlament sprejel letni načrt obnove in gradnje novih cest, ki bo glede na začetna predvidevanja delno omejen, ker nekateri odseki zaradi zamud v postopkih javnega naročanja v letu 2009 in izvedbe del ne bodo uresničeni tako, kot je bilo prvotno načrtovano.

Kot je zagotovil prometni minister Patrick Vlačič, bo letos predano prometu 44,7 kilometra štiripasovnih avtocest, 10,3 kilometra hitre ceste ter 1,9 kilometra navezovalne ceste. Gradnja se bo nadaljevala na 6,1 kilometra štiripasovnih avtocest, na 5,2 kilometra hitre ceste, 10,4 kilometra dvo-pasovne ceste in 3,1 kilometra navezovalne ceste. (r.p.)

kratke.si

Contenzioso Slovenia-Croazia, fallita la mediazione Ue

È fallita, almeno per il momento, la mediazione europea riguardo il contenzioso confinario tra Slovenia e Croazia. Non è andato infatti a buon fine il tentativo operato dal commissario europeo per l'Allargamento, Olli Rehn, che aveva incontrato i ministri degli Esteri dei due Paesi ai margini del Consiglio europeo di Bruxelles. Ora, ha affermato la portavoce di Rehn, Slovenia e Croazia dovranno sbrigarsela da soli.

Nuove tariffe per i bollini, proteste da Austria e Germania

Dal 1° luglio entra in vigore, in Slovenia, il nuovo tariffario autostradale. Saranno disponibili 'vignette' settimanali da 15 euro, mensili da 30 e annuali da 95. Ma la novità non piace a molti. Già nei giorni scorsi dure critiche sono arrivate da parte dell'Automobil club tedesco e di quello austriaco, secondo i quali con l'introduzione dei bollini di più breve durata la Slovenia continua a penalizzare gli automobilisti stranieri.

In Croazia flessione di arrivi e di pernottamenti

Nei primi cinque mesi dell'anno il turismo in Croazia ha visto una flessione di arrivi turistici del 9 per cento, mentre i pernottamenti hanno lamentato un ribasso dell'8 per cento. Cifre non esaltanti che gli addetti ai lavori si attendevano. Le cifre vengono addebitate soprattutto agli scarsi risultati ottenuti dal turismo congressuale, un ramo specifico che sta soffrendo a causa della politica di risparmio attuata dalle aziende croate.

In un anno notte in guardina per oltre 12.000 guidatori ubriachi

Dall'aprile dello scorso anno, quando è entrata in vigore la nuova legge slovena sulla sicurezza stradale, sino al 15 maggio scorso hanno trascorso la notte in una stazione di polizia 11834 persone, fermate perché guidavano in stato di ubriachezza. Una cifra che oggi supera le 12 mila unità. Il guidatore ubriaco viene tenuto rinchiuso nella stazione per un minimo di sei ore ed un massimo di dodici, in attesa che passi la sbornia.

Fino a sabato la Settimana dedicata all'orgoglio gay

Ha preso il via il 20 giugno e durerà fino a sabato 27, in varie località della Slovenia, l'iniziativa denominata 'Settimana della Parata dell'orgoglio gay'. Nel corso della settimana si tengono tavole rotonde, serate letterarie, ma anche serate di beneficenza nelle quali vengono raccolti fondi per programmi di prevenzione dell'Aids e delle malattie veneree. Il clou della manifestazione sabato a Lubiana, con la parata per le vie della città.

S projektom Potrkavanje do 'pozabljenih' pokrajin v Avstriji, Sloveniji in Italiji

Colpi / Potrkavanje / Klopfszeichen

Sabato 27 giugno, partenza a piedi ore 11

DUMA, escursione scenica da Topolò, via Laze, a Clabuzzaro

Regia: Marjan Štikar, in compagnia di Teatro Trotamora, Harmonikarski Orkester della Glasbena Matica di San Pietro, Circolo Culturale Rečan, Postaja Topolove

la partecipazione è gratuita; in caso di maltempo l'evento sarà rinviato a domenica 28

A CURA DI UNIKUM-CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO DI KLAGENFUR

s prve strani
Cilj akcije "Na prvi pogled" je ponovno odkrivanje odročnih pokrajin v Avstriji, Sloveniji in Italiji, poti pa so bile izbrane na podlagi dramaturških oz. pripovednih vidikov. Pohodniki so vabljani, naj svoje občutke zapišejo v poseben potopisni dnevnik (na kraju samem ter v medmrežju).

Akcija "Na prvi pogled" je skupaj z drugimi petimi sorodnimi pobudami sestavni del trilateralnega projekta "Potrkavanje 2009/2010", ki ga financira EU. Njegov glavni pobudnik je celovski univerzitetni kulturni center Unikum, pri njem pa sodelujeta še Združenje Topolove in Kulturno društvo Opoka iz Medane v Goriških Brdih. Projekt Potrkavanje je posvečen 'pozabljenim pokrajinam', izoliranim območjem, ki se spopadajo s splošnim zastojem in izseljevanjem. Čeprav se ti kraji, še posebno vzdolž avstrijsko-slovenske oziroma italijansko-slovenske meje, z gospodarskega vidika niso posebno razvili, so zelo zanimivi, ker po eni strani gledajo nazaj na omembe vredno zgodovino, po drugi strani pa tam vse do danes zaznamujejo kulturno življenje

narodne manjšine. Poleg tega so se v njih ohranile povsem svojevrstne vasi in kulturne pokrajine, ki so drugod po Evropi že zdavnaj postale žrtev nekontrolirane gradnje in modernizacije. Navsezadnje so se tu razvijale kulturne pobude, ki se zgledejo po mednarodnih umetniških standardih in negujejo kontakte z umetniki iz cele Evrope. Cilji projekta so pospeševanje medkulturnega dialoga, pomoč pri čezmejni mobilnosti umetnikov in publike in transnacionalna širitev umetniških del. Projekt želi tudi prispevati k okrepitvi evropske identitete in usmerjati zanimanje širše množice prebivalcev v skrite zaklade obrobja. Posamezne akcije pa stremijo po ovrednotenju pogosto podcenjenih pokrajin.

Slovesna otvoritev projekta Potrkavanje, ki bo potekal dve leti in pri katerem bo sodelovalo 60 umetnikov in umetnic iz devetih evropskih dežel, bo danes, 25. junija, na Univerzi v Celovcu. Na njej bodo sodelovali tudi pravi stebri Postaje Topolove, kot so Aleksander Ipavec, duo Mymesis in tamburaška skupina Tambours de Topolò.



A sinistra un'immagine della scorsa edizione del festival, qui sotto Mikhail Gorbachev



Mittelfest, l'imprimatur di Gorbachev

Verrà presentato venerdì 26 giugno, alla stampa, a Cividale, il programma dell'edizione 2009 del Mittelfest. Un festival dedicato ai vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino. Al-

l'incontro prenderanno parte, tra gli altri, il presidente dell'Associazione Mittelfest, Antonio Devetag, ed i tre direttori artistici Furio Bordon, Claudio Mansutti e Walter Mramor.

e realizzato il progetto Mittelfest. Particolare importanza a questo progetto è data dal fatto che ricorre nel 20° anniversario dalla caduta del Muro di Berlino. Il Muro che ha significato la scissione della Germania, che è stato il simbolo dell'Europa e del mondo divisi. Un saluto, quello pervenuto nei giorni scorsi agli organizzatori di Mittelfest, che va al di là del messaggio formale "ma si può intendere - commenta il Presidente Antonio Devetag - come vera e propria adesione al progetto d Mittelfest 2009".

"Si tratta infatti del messaggio personale dello statista Michail Gorbachev, uno degli uomini più conosciuti del pianeta, senz'altro quello che, più di chiunque altro, avviò i mutamenti più radicali della storia contemporanea, innescando con la sua "perestrojka", una radicale trasformazione socio-politica nell'Unione Sovietica e, di conseguenza, un sostanziale mutamento nello scenario mondiale."

Dal gennaio '92 Gorbachev presiede the Gorbachev Foundation, la Fondazione internazionale non-governativa di studi e ricerche socio-economico-politico. E proprio sul "filo rosso" dei vent'anni dalla caduta del Muro, tema portante di questa edizione 2009, Mittelfest si dipanerà, dal 18 al 26 luglio, fra teatro, musica, danza e marionette.

"Il mondo necessita di cambiamenti radicali, di nuove idee, di amministrazioni che siano adeguate alle sfide di un mondo globale". Così scrive Mikhail Gorbachev nel testo del libro "Prove d'Europa" realizzato dallo stesso

Mittelfest con interventi, tra gli altri, di Lech Walesa, Vaclav Havel, Dimitrij Rupel, Gianni De Michelis, Riccardo Ehrman, Lucio Caracciolo, Predrag Matvejević, Gian Enrico Rusconi e Sergio Romano.

"Oggi come non mai - scrive ancora l'ex leader della 'perestrojka' - è decisivo il ruolo della cultura e dell'arte per la risoluzione di questi problemi. Io approvo pienamente l'iniziativa dei nostri amici italiani, che hanno fondato

Spomini Angela Katicice



Miroslav Košuta
Spomini
Angela Katicice

SKORAJ DRUŽINSKI ROMAN

Pri Založništvu tržaškega tiska je izšla nova knjiga, Spomini Angela Katicice, skoraj družinski roman.

Gre za tretjo knjigo proze Miroslava Košute, ki je v tem primeru imel nalogo urednika in soavtorja, saj se je razvila iz zvezka nedokončanih spominov očeta, mizarja in antifašista, pričevalca o usodi slovenskega človeka in primorske vasi v dveh svetovnih vojnah in v času med njima.

Očetovo zgodbo je pesnik dopolnil s svojimi spomini, ki so na očeta neposredno vezani in jo dopolnil s fotografijami iz družinskih albumov ter iz arhivov Maria Maganje in Odseka za zgodovino NŠK.

V Mavhinjah se začneja 8. festival amaterskih odrov

Bliža se začetek letošnjega 8. Zamejskega festivala amaterskih dramskih skupin v Mavhinjah.

Organizatorji, to je Športno - kulturno društvo Cerovlje - Mavhinje, so se odločili, da bo festival trajal neprekinjeno, se pravi, da so igre na sporedu vse dni od četrta, 25. junija, do nedelje 5. julija, ko bo zaključni večer z nagrajevanjem. Vsak večer razen srede, 1. julija, bosta na programu dve predstavi, prva navadno ob 20.00 ali 20.30 uri, druga pa okrog 21.00 ure ali malo kasneje. Tudi letos se bodo predstave odvijale na velikem odru na trgu pred cerkvijo ali pa na odru pod šotorom na vrtu nekdanje osnovne šole.

Na festival se je letos prijavilo sedemnajst gledaliških skupin, od tega deset odraslih, štiri mladinske in tri otroške.



Program raznih nastopov bo raznolik, saj bodo v Mavhinjah na ogled nekatera dela iz svetovne klasike, a tudi novitete, ki bodo doživele premiero. Nekatere skupine nastopajo že vrsto let, druge pa se bodo predstavile prvič.

Gledališke skupine prihajajo v glavnem s Tržaškega, prisotna pa bo tudi skupina mladih s Koroške in priljubljena skupina Beneškega gledališča iz Benečije. Žal se letos ni prijavila nobena skupina z Goriške in iz Madžarske.

Kot zapisano, se bo festival začel v četrtek, 25. junija. Po uvodnem pozdravu bo ob 20.45 na vrsti prvo prijetno presenečenje. V nekakšnem domačem 'musiclu' bodo nastopili igralci znanega in priljubljenega ansambla Kraški

ovčarji v predstavi z naslovom "Kekec gre na morje". Za ta nastop so se člani ansambla odločili tudi zato, ker letos praznujejo 15-letnico svojega delovanja. Veselja, zabave in glasbe gotovo ne bo manjkalo. Za njimi pa bodo ob 22. uri nastopili člani oz. članice višješolske skupine Slovenskega dramskega društva Jaka Štoka s Proseka - Kontovela. Klasično delo Dom Bernarde Albe je napisal španski pesnik in dramatik Federico Garcia Lorca, priredila in režirala ga je Alida Bevk.

Naslednjega dne, v petek, 26. junija, bo ob 20.30 nastopila Mladinska igralska skupina iz Globasnice na Koroškem s komedijo Vaje v slogu, ki se v celoti odvija v šolskem razredu. Nato bo ob 21.45 na vrsti novost na letošnjem festivalu. Mladinska skupina L'art pour špas, ki jo sestavljajo dijaki in dijakinje lice-

ja Prešeren, se bo predstavila z igro Blackout!, ki jo je napisala in jo režirala Lara Gulich.

V soboto, 27. junija, bo ob 20.00 nastopila Gledališka skupina MOSP iz Trsta s kriminalno Krvava uganka za osem žensk. Igro režira Lučka Susič. Ob 21.15 bo na vrsti Dramska skupina KD Slovenec iz Boršta - Zabrežca s komedijo domačinke Jasne Petaros Ku je pršla Alma. Kommedijo režirata Aleksander Corbatto in Jasna Petaros.

To so napovedi za prvi konec tedna in že iz teh prvih nastopov je razvidno, da bo tudi letos v Mavhinjah polno zabave in veselja. Ob koncu naj povemo še to, da sta predvideni še dve gostovanji, in sicer otroška gledališka predstava ter koncert mednarodnega ansambla latinsko-ameriške ljudske glasbe. Organizatorji so tudi letos pripravili lično in pregledno brošuro z vsemi informacijami.



Dvojezična šola v Špetru

Kaj z maturanti nižje srednje šole v Benečiji?

Kakšna bo nova slovenska višješolska mreža v FJK?

Prejšnji teden je bil v Nabrežini pri Trstu sestanek šolnikov in organizacij, ki ga je sklical koordinatorka Urada za slovenske šole Tomaz Simčič. Sestanka se je udeležilo večje število ravnateljev oz. predstavnikov šol, Sindikata slovenske šole, izvoljenih predstavnikov, predstavnikov SKGZ ter SSO in strank. Sestanek ne bo edini, saj je problematika slovenskega višjega šolstva neenostavna.

Na mnoga vprašanja pa naj bi skušalo odgovoriti koordinacijsko telo, ki ga bodo za Goriško sestavljali predstavniki Sindikata slovenske šole, za Tržaško kolegij ravnateljev ter predsednika šolskih komisij pri SKGZ in SSO.

Kje je torej problem? Rimska vlada je 28. maja odobrila besedilo odloka o reformi tehničnih in poklicnih zavodov, 12. junija pa besedilo odloka o reformi licejev, kjer prihaja do znatnega krčenja učnih smeri in posledično osebja. Reforma bo stopila v veljavo že v šolskem letu 2010/2011.

Omenjeni reformi zakonov se seveda tičeta tudi slovenske šolske mreže na Goriškem in Tržaškem. Potreben bo torej globalen premislek. Glede slovenskih šol bi lahko ostale stvari nespremenjene, ker bo imel humanistični licej že svojo gospodarsko-družbeno smer. Ne spremeniti ničesar pa tudi ni dobro. Ostaja npr. vprašanje, če naj se odpre umetnostni licej v Trstu, jezиковni v Gorici, odprto pa je tudi vprašanje glasbenega liceja. Glede tega je potrebno zapisati, da se je od izglasovanja zaščitnega zakona za Slovence leta 2001, ki je predvideval slovensko sekcijo pri tržaškem konservatoriju Tartini, pa do danes marsikaj spremenilo v ureditvi glasbenega šolstva, kar seveda ne izključuje omenjene sekcije. Nadaljnja možnost so t.i.

„razčlenjeni“ razredi, kjer lahko dijaki skupaj sledijo osnovnim predmetom, nato pa obiskujejo različne smeri.

Na pedagoškem liceju A.M. Slomšek v Trstu so že razmišljali, če ne bi razčlenjen razred lahko veljal za umetniški in glasbeni licej, saj sta obe smeri humanistično specializirani in bi se lahko znašli v številčni krizi vpisanih (koliko stvarnih poklicnih možnosti odpirata oba posamezna liceja?). Na sestanku so opozorili, da bi bilo nesmiselno ustvarjati ali pa ohranjati dvojnike, prav tako je aktual-

na finančna kriza šol. Samo licej A.M. Slomšek je zadolžen za 70.000 evrov.

Odpira se nadalje vprašanje Benečije, kjer bodo prihodnje leto prvič maturirali dijaki tretjega letnika nižje srednje šole in torej lahko pričakujemo prvo generacijo Benečanov, ki so doma opravili celoten obvezni šolski cikel. Se zanje pot slovenske šole s tem zaključijo? Bo kdaj možno imeti v videnski pokrajini višjo slovensko šolo? Se bo ponovila že preizkušena pot odločanja za Trst in Gorico, ali pa bo edina domača perspektiva italijanska šola? Skratka, za slovensko višješolsko mrežo se postavljajo dokaj pomembna vprašanja, za katera bi bil najslabši odgovor pustiti vse, kot je, in čakati, da se stvari same po sebi „uredijo“. (ma)

Legge sul friulano, Molinaro: „La giunta esaminerà la situazione“

„Per l'attuazione della legge sul friulano, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, è necessaria una programmazione di medio periodo che definisca le modalità attuative, la gradualità e soprattutto le possibili compatibilità economiche. Presto la Giunta regionale prenderà in esame la situazione per le decisioni di sua competenza“. Lo ha detto l'Assessore regionale all'Istruzione e Cultura Roberto Molinaro incontrando gli esponenti del Comitato per la rinascita dei Friuli D'Aronco, Baracetti, Dominici e Agostinis, unita-

mente ad esponenti delle istituzioni pubbliche e culturali friulane.

Questi hanno consegnato all'esponente del Governo regionale un documento per l'attuazione della legge regionale 29/2007, „un percorso in positivo e di prospettiva - ha sottolineato Roberto Dominici - concernente un'adeguata informazione sull'esistenza della normativa di tutela, sulla opportunità di pubblicizzare i risultati delle opinioni delle famiglie per l'insegnamento nella scuola, sulle necessità di predisposizione dei regolamenti attuativi“.



Vladarjeva dekadence

Ne sodim med novinarje, ki bi se zanimali za osebne ali seksualne skandale politikov. V nekaterih državah ima spolno obnašanje predsednikov in drugih pomembnih političnih osebnosti velik, celo odločilen pomen. Meni se to ne zdi tako odločilno.

V ZDA preprosto ne moreš biti predsednik, če javnost izve za varanje žene ali pa za kake nespodobne spolne navade. V Veliki Britaniji prežijo popularni časopisi na seksi-skandale kot volkovi. Drugje so morda manj strogi, vendar so se znašli v težavah tudi preskakovalci plovov v Nemčiji in v drugih državah.

To, da politiki niso angeli, je znana stvar. Sloviti vohun nekdanje Vzhodne Nemčije (DDR) Wolf je za dosego informacij sistematično uporabljal ženske. Ko je padel Berlinski zid, sta nemška politika in sodstvo pustili šefa ene izmed najmočnejših vohunskih služb na svetu pri miru. Nemčija mu je zagotovila dobro penzijo, hišo, skratka, udobno življenje. On pa je molčal in spregovoril kvečjemu o tehnikah, ki jih je uporabljal. Ženske so bile njegovo priljubljeno orožje. Očitno je vedel, da je nasmeš čedne gospe kot blažilo za stresu podvržene živce političnih mož. Dejstvo pa dokazuje, da tudi politiki, ki jim pričenjajo sveti lasje, radi zlezejo v „tujo“ posteljo, če se jim nudi priložnost. Vse to se mi zdi človeško in razumljivo.

Berlusconi je primer je nekaj povsem drugega. Tu sploh ni pomembno, če je imel Vitez zunajzakonska razmerja ali ne. Če je imel kako ljubico, je to res njegova stvar ter še stvar žene in sinov. Politično relevantna pa je podoba, ki jo ustvarjajo slike in izjave žensk, ki so zahajale na Berlusconijev dvor.

Ker dvomim, da je vse izmišljeno ali pa zarota, je očitno, da je Italija v rokah premiera, ki boleha za kompleksom vsemogočnosti, ki se obdaja z luksuzom starih diktatorjev, šejkov, kraljev in papežev v obdobju globoke

družbene dekadence. To je vprašanje: Berlusconi je obnašanje, njegov model zasebnega življenja, njegovi ekscesi so tipična znamenja dekadence, konca imperija, dokaz, da je neka država v globoki identitetni in moralni krizi.

Razkazovanje faraonskih vil, jaht, letal, relaks med prožnimi telesi mladih žensk, prijateljstva z ljudmi, ki dajejo slutiti, kako je njihov poklic zadovoljevati že ostarelo telo kralja, prisotnost dvorskega trubadurja itd. so elementi slike, ki ne sodi v moderno državo in svet. Celotno prosvetljeni šejki pazijo na lastno vedenje in imidž. Izogibajo se „repu“ odalisk in ne darujejo več vratarju hotela ključke novega ferarija. Obstajajo seveda izjeme, vendar se je uveljavil nek mednarodni bonton, ki narekuje določeno mero in diskretnost.

Lahko razumem strast bogatih za hitre jadrnice (Agnelli), za dragocene umetniške predmete in podobno. Berlusconi je veselje za go- le ritke, za osladne pesmi, za pretirane vile in prijatelje, ki

so bližji mafijškemu dnu kot visoki buržoaziji, daje vitez države in državljanov, ki so zapustili okus za dobro in lepo in zavili v bordel. Menim, da ne more biti predsednik vlade neke resne in pomembne države v prostem času organizator hard večerov, ne more dovoliti, da ga mladotnice imenujejo „papi“, skratka, ne more si privoščiti določenega stila življenja, ki, ponavljam, kaže na slab okus in dekadenco.

Vprašanje je seveda politično. Je vrh ledene gore, ki je v določenem trenutku potopila Craxijev Titanic, obenem pa rodila televizije (Berlusconi je), ki vedno očitneje propagirajo načine življenja, ki so vulgarni in neomikani. Mislim na oddaje, kot so Il Grande fratello, L'isola dei famosi ter popoldanske klepetalnice o spolnosti in „rogovih“. To kulturo je Berlusconi vnesel v lastno življenje. Ko bi bil le lastnik Mediaseta, bi pač zadevo tolerirali ali se ji smejali. Ker je Berlusconi predsednik italijanske vlade, si tega preprosto ne more dovoliti. Kako je lahko nekdo zjutraj med potresenci v L'Aquila, zvečer pa deli dragocena darila subretkam, ki sedijo za njegovo obloženo mizo, se zahvaljuje „dobaviteljem“ mladih teles in posluša pesmi dvornega pevca? Je to spodobno? Se zdi državljanom vse normalno? Kam plove mednarodni ugled države s takim vodjo? Vprašanja so mnoga in resna.

L'ANPI informa

Nel corso della seduta del 17 giugno il Comitato Nazionale ANPI ha rinnovato la composizione della Presidenza dell'Associazione: Tino Casali è il presidente onorario, presidente nazionale è stato nominato Raimondo Ricci, vice presidente nazionale vicario Armando Cossutta. Entra nella vice presidenza Marisa Om- bra.

Raimondo Ricci (1921) - che sostituisce Tino Casali, da tempo gravemente malato - figlio di un magistrato, fin dal 1939 è entrato in contatto con l'organizzazione comunista clandestina. Ufficiale di complemento della Marina, dopo l'armistizio si diede alla macchia, con un gruppo di marinai, sulle alture di Imperia. Alla fine di dicembre del 1943 fu arrestato da elementi dell'Ufficio politico investigativo della GNR. Nel giugno 1944 fu deportato nel lager di Mauthausen. Tornato in Italia, ha svolto a Genova la professione di avvocato. Nel 1976 è stato eletto parlamentare per il PCI. Oltre che la responsabilità di direzione dell'ANPI Nazionale, Ricci assolve anche quella di Presidente dell'Istituto ligure per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea.

Armando Cossutta (1926), figlio di un operaio che lavorava alla Ma-

relli di Sesto San Giovanni, nel 1943 si è iscritto al Partito Comunista Italiano. Subito dopo l'armistizio è entrato nelle Brigate Garibaldi. Catturato e condannato alla fucilazione, si salvò soltanto perché i militi del plotone d'esecuzione spararono in aria. È stato consigliere comunale a Milano, segretario della Federazione milanese del PCI, segretario regionale del suo partito, membro del Comitato centrale, della Direzione e della Segreteria. Cossutta è stato eletto in Parlamento dalla VI all'XV Legislatura. Dal 1999 al 2004 è stato anche deputato al Parlamento europeo.

Marisa Ombra (1925), partigiana nelle Langhe e attiva nei Gruppi di difesa della donna clandestini, nel dopoguerra ha fatto parte dell'UDI (Unione donne italiane) Nazionale. Ha presieduto la cooperativa Libera Stampa, editrice del settimanale «Noi donne». Negli anni Settanta è stata Presidente dell'Associazione nazionale Archivi dell'UDI. Nel 2006 è stata nominata Grande Ufficiale della Repubblica.

Entrano inoltre a far parte del Comitato Nazionale Antonio Pizzinato (presidente Comitato regionale Lombardia) e Giovanna Stanka Hrovatin (presidente Comitato provinciale Trieste).

La tradizionale cerimonia dell'Anpi Mezzana ha ricordato l'incendio del paese

Domenica 14 giugno si è svolta a Mezzana la tradizionale cerimonia, organizzata dall'Anpi delle Valli del Natiosone e provinciale assieme all'amministrazione comunale sampietrina, in ricordo dei tragici fatti della seconda guerra mondiale che raggiunsero il loro culmine con l'incendio del paese da parte dei cosacchi.

Nell'occasione i paesani hanno festeggiato anche il patrono San Canziano e come ogni anno si sono distinti con la loro squisita e generosa ospitalità.

La cerimonia ha avuto inizio con la messa celebrata all'aperto da mons. Mario Qualizza.

È seguita la cerimonia presso il monumento con gli interventi del presidente dell'Anpi valligiano Gianpiero Petricic che ha ricordato anche la figura di Anton Birtig, del



sindaco Tiziano Manzini che, partendo dalla caduta dei confini, ha invitato a guardare avanti, a costruire

il futuro e superare le divisioni e, a nome dell'Anpi provinciale, di Luciano Rappotez.

Kot smo že pisali, bodo zaradi srečanja šefov držav skupine G8 v L'Aquila (od 10. do 12. julija) italijanske varnostne sile vzpostavile na mejnih prehodih s Slovenijo nadzor in začasno prekinile schengensko pogodbo, in to od 28. junija do 18. julija.

Pred in v tem času bo v Italiji več sestankov. V Trstu se bodo sestali ministri omenjenih držav med 25. in 27. junijem (torej pred kontrolami).

Začasna uvedba nadzora na mejah, ki predvideva kontrole dokumentov, prtljage itd., je v skladu s schengenskim zakonikom in so jo razne države uvedle že 80-krat.

Za ta ukrep se je najpogosteje odločila Francija, in sicer 24-krat. Navadno je šlo za podobne dogodke, kot je srečanje G8 v Italiji. Kljub temu pa lahko zasledimo vrsto negativnih izjav.

Novogoriški župan Mirko Brulc je italijanski ukrep označil kot škandalozno dejanje ter opozoril slovensko ministrstvo za notranje zadeve Katarino Kresal in zunanjega ministra Samuela Žbogarja,

Nasprotovanje mejni kontroli



da bi lahko Italija povezala več dogodkov in podaljšala ukrep.

Povsem jasno je, da politike, go-

sodarstvenike in gostince (pa tudi navadne ljudi) moti mejna zapore sredi turistične sezone. Tudi

Concorso per lo sportello tedesco

La Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale ha indetto un bando di concorso pubblico per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, per lo sportello della minoranza linguistica tedesca (legge 482/99). Si tratta di 20 ore settimanali (part-time orizzontale) per 12 mesi. I requisiti richiesti sono un diploma di maturità di Scuola media superiore, la conoscenza della lingua tedesca, la conoscenza della lingua italiana, conoscenze informatiche di base, patente di guida di tipo B.

Le domande vanno presentate entro il 30 giugno. Informazioni al numero 0428/90351.

psihološka plat zadeve ni nezamisljiva, saj je na tem koncu odprta meja "mlada" novost.

Kritičen do italijanskega ukrepa je bil tudi slovenski evropski poslanec Jelko Kacin, ki se je prejšnji teden na sedežu deželne vlade FJK v Trstu udeležil posveta o evroregiji.

Kacin je naglasil, da Slovenci prav gotovo ne bodo ogrožili državljanov v L'Aquila. V tem smislu je slišati še več glasov, katerim se ni težko pridružiti.

Če sledimo potezam Obame v ZDA in državam, kot je Kitajska, lahko sklepamo, da bo srečanje v L'Aquila predvsem protokolarnega značaja.

Podobno bo srečanje zunanjih ministrov v Trstu, kjer po vsej verjetnosti ne bo niti gospe Clinton. Policijski kamperji na mejnih prehodih pa itak ne bi zaustavili morebitnih teroristov, ki v primeru slabih namer, gotovo ne bi čakali 28. junij... (ma)

La parola è vita, la lingua va amata

dalla prima pagina

Per questo si notano regressioni, involuzioni, scelte folli, fondamentalismi, iniziative fasciste, insomma ritornano i vecchi "demoni" e "mostri". La lotta contro di loro non ha mai fine. L'essere umano ha dentro di sé la luce e le tenebre.

Ciò accade anche in provincia di Udine. In passato c'è stata la primavera della Slavia. Come abbiamo scritto sul Novi Matajur, anche le liste civiche annunciavano tempi nuovi. Abbiamo gioito quando è caduto il confine.

Oggi qualche foglia è caduta, qualche albero promettente si è rinsecchito. Inoltre non sono mai venute meno le forze e le parole ostili agli sloveni, alle persone che parlano un determinato dialetto, che hanno una determinata memoria e producono certa cultura. Nessun vento non ha allontanato tutta l'ostilità nei nostri confronti.

Tutto ciò tuttavia non può essere motivo per una nuova amarezza, per un ritorno al tempo antecedente la primavera della Slavia.

La vita è come il mare che brilla tranquillo al sole, poi all'orizzonte appaiono le nubi, inizia a soffiare il vento e l'acqua comincia a formare schiuma e onde. In quel momento il marinaio deve rimanere tranquillo e mettere nella sua azione tutto il suo sapere, il suo coraggio e la sua volontà. Se agisce bene potrà ritornare in porto senza brutte conseguenze.

Così anche nella Slavia e a Resia è necessario continuare a lavorare, ad avere fiducia nella forza della propria ragione, del cuore e della parola. Vale la pena difendere le radici e fare attenzione perché la chioma dell'albero rimanga verde. Ogni espressione culturale è preziosa.

Ogni lingua che si indebolisce o muore impoverisce l'umanità. Ogni parola che si perde, viene meno una parte di noi.

Per questo gli obiettivi rimangono chiari: conservare ciò che ha valore, offrire la propria espressione senza complessi ed evitare di diventare vittime della stupidità e dell'ignoranza altrui.

Nella Benecia è tutto "vecchio", ma quando ci metti piede impari sempre qualcosa di nuovo e tutto si rinnova come le mura ridipinte di una casa. Tutto ciò va conservato per se e per gli altri.

Non è facile convincere tutti che un'espressione culturale rappresenta una ricchezza collettiva, anche di coloro che non posseggono le nostre parole, la nostra cultura, la nostra memoria. Non è facile, tuttavia rimane un impegno necessario che ha una prospettiva di sviluppo e va oltre alla delusione del momento, della rabbia o della sensazione di stanchezza. Tutto ciò passa.

Non passano invece le persone con la propria lingua e la propria cultura. Tuttavia poiché nulla è automatico o dato per sempre, per ciò che ha valore ci si deve impegnare. Il poeta Ivan Minatti ha scritto la famosa poesia Qualcuno lo devi amare. La parola è vita che dobbiamo amare se non vogliamo rimanere soli e tristi...

Ace Mermolja

L'intervento dell'assessore regionale ad un convegno Molinaro: "Nelle aree di confine la vera ricchezza è la diversità"

La diversità è la vera ricchezza del Friuli Venezia Giulia. Il patrimonio culturale delle aree di confine ha un significato particolare poiché ha facilitato il superamento dei confini avvenuto con l'allargamento dell'Ue.

Lo ha affermato l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro all'apertura del XIII Convegno internazionale "Aree di confine. Cooperazione nella tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale", che è iniziato lunedì 22 giugno a Udine e si sta sviluppando nel corso della settimana, sino a sabato 27, in diverse località della regione.

L'iniziativa - organizzata dalla Società italiana per la Protezione dei Beni culturali (SIPBC) con il sostegno della Regione - vuole porre l'accento sulla diversità delle espressioni culturali quali eredità comune dell'umanità e rappresenta un'occasione



per riflettere sui contenuti dell'azione pubblica di valorizzazione del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia nel contesto italiano ed internazionale.

Sull'importanza della dimensione culturale nella co-

struzione della nuova cittadinanza europea si è soffermato Molinaro, che ha ricordato in tale ambito il ruolo esercitato nel corso dei secoli dal Patriarcato di Aquileia e da Cividale, capitale dei longobardi. Nel sottoli-

neare la rinnovata consapevolezza nei confronti del patrimonio culturale nell'epoca della globalizzazione, "nella quale le identità contano sempre di più", l'assessore Molinaro ha anche menzionato le attività di promozione e di valorizzazione dei beni culturali effettuate sul territorio regionale attraverso diversi programmi transfrontalieri.

Nel corso del convegno si è parlato della necessità di pensare il confine orientale "non più come linea di separazione", bensì "ponte che unisce le diversità".

La terza sessione dell'iniziativa, mercoledì 24 a Cividale, è stata poi dedicata espressamente al tema delle "identità e diversità nei territori di confine: politiche di fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale quale strumento di dialogo".

A portare un suo contributo è stato chiamato anche Giorgio Banchig, redattore del quindicinale Dom e direttore della rivista Slov.it. È intervenuto anche il sottosegretario di Stato del Ministero della cultura sloveno Silvester Gaberšček.

Sarà pubblicata oggi, giovedì 25 giugno, sul sito www.ita-slo.eu sulla sezione "bandi pubblici" la graduatoria dei progetti ammessi alla seconda fase del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

La graduatoria è stata definita nei giorni scorsi durante la 7. riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma. Ben 86 delle 92 proposte progettuali oggetto di esame hanno ottenuto un punteggio superiore al minimo richiesto dal bando (50 punti su 100) nell'ambito della valutazione di qualità, curata dal Segretariato Tecnico Congiunto in collaborazione con i Gruppi Transfrontalieri di Esperti. Sul web saranno comunque indicati anche i progetti che non hanno ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Il prossimo 1° luglio saranno poi pubblicati sul Bol-

Publicati i progetti ammessi alla seconda fase del programma Cooperazione Italia-Slovenia, la graduatoria è su internet

lettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il bando n. 01/2009, relativo alla seconda fase per progetti strategici, e il bando pubblico n. 02/2009, diretto al finanziamento di progetti standard.

Il bando n. 01/2009 si chiuderà all'inizio del mese di settembre, mentre la scadenza dei termini per la presentazione di proposte progettuali di tipo standard a valere sul bando n. 02/2009 è prevista intorno alla metà di ottobre.

Per fornire ai potenziali beneficiari il necessario supporto durante la fase di progettazione ed utili informazioni in merito alla documentazione e modulistica adottata dal Programma,

l'Autorità di Gestione, congiuntamente al Segretariato Tecnico Congiunto, sta orga-

nizzando alcuni incontri informativi, che avranno inizio a luglio.

BCC in SDGZ, sporazum za izpeljavo protikriznih posegov

Deželna federacija združenih bank (BCC) Furlanije Julijske krajine in Slovensko deželno gospodarsko združenje (SDGZ) sta v torek, 23. junija v Vidnu podpisala sporazum za izpeljavo protikriznih posegov v korist malih in srednjevelikih podjetij, včlanjenih v SDGZ. Cilj sporazuma je iskanje sinergij in komplementarnosti s protikriznimi ukrepi, ki jih je sprejel deželni svet FJK. Sporazum predvideva vrsto ukrepov, med katerimi izstopajo lokalni dogovori začasno prožnost pri obročnem odplačevanju kreditov, vključno z delno ali popolno zamrznitvijo obrokov. Kreditnemu krču s potrebo podjetij po likvidnosti bo krilo izredno financiranje do največ 400.000 evrov na 12-mesečni odplačni rok.



L'impasto è pronto, la pasta anche, e quindi basta avvolgere... Ma non è così semplice. Qui sotto Gabriella Cicigo, instancabile presidente dell'associazione Kobilja glava, ed il più giovane degli iscritti alla dimostrazione, Marco Qualizza, mostrano l'impasto per il ripieno, il 'gubančanje'



Gor par Hloc so se lepuo učil rounat gubance



Se jih je zbralo na dvanajst gor par Hloc v siboto 20. junija za se učiti rounat gubance. Vsi so se perkazal naštimani takuo, ki kor: cunjje, viertuhi an pun volje dielat.

So zamliel oriehe, so zmešal priet testua an potle, grede k je ustajalo, gubančanje, so se umazal an so se najedli grazdujaca.

Gabriella Pitažova an Lucia Škejcova so jih učili an oni so bli takuo pridni an so takuo ahtal, de so ratale take lepe gubance, de an Margutti (poznani kruhar an "gubančar") se je čudvu!

Kobilja glava cje zahvalit vse tiste, k'šo pomagal: Marijo Mohorinko, k'je "posodila" prestor an je skuhalo adno dobro pašto za učence, an Gianniija Margutti, k'se je martrou, da so se gubance lepuo spekle.

Puno jih je vprašalo za prit se učiti runat gubance, an kajšnemu smo muorli rec de ne. Se troštamo pa ponovit tolo parložnost drugi krat, more bit septemberja.

Nausekakor, če cjete kej viedet al vprašat, številka je zmieram tista: 0432729466 an mail tud: kobiljaglava@yahoo.it.



Il tocco finale prima della cottura



Ecco le gubane appena estratte dal forno e pronte per essere degustate. A destra Gianni mentre racconta come facevano la gubana una volta. Accanto a lui Giacinto Jussa: un incontro tra i due dopo tanti anni...



V Malim Garmiku smo jo zapiel na sred vasi!

Lepo, tradicionalno prireditve jo organizava Rečan

Po velikem dažu nebuo se je odparlo an kar smo bli že parpravljani za se zbrat v telovadnici, smo se hitro pejal v Mali Garmak. Tam za Cekovo hišo, odkod se vide vso rečansko dolino z Lies do svetega Štuoblanka, smo užival pru lepo vičer. Aldo Klodič je pozdravu v imenu kulturnega društva Rečan. Razluožu je pomien tele prireditve, ki jo napravemo vsako lieto v drugi vasi kamuna. Namien je stuort oživiet an stuort ra-

Parvi nastop Barškega okteta je biu pru v saboto 20. junija v Malim Garmiku. Vsi jim želmo puno sreče an uspehu!

tat protagoniste, manjku za adno vičer, naše majhane an zapuščene vasi.

Vičer jo je odparu zbor Rečan an potle smo "okarstil"

novi Barški oktet, ki se je parvič predstavu pred ljudmi. Vse kaže, de so na pravi poti. Vsi smo jim želiel vse narbuojše za napri, saj, takuo

ki je Aldo jau, vse, kar je do seda začelo v Rečanski dolini, je imielo "veliko sreče in uspeha"!

Med petjem je nastopilo

tudi Beneško gledališče. Predstavili so dvie zgodbi Doricja Predana. Igrali so Marco, Andrea, Valentino an Emanuela.

An takuo smo se tudi posmejali! Sledila je "vičerja" an potle Roberto an Marco sta arzstegnila ramonike an je ratu pravi senjam. (m)



Telekrat pohod Čez namišljeno črto je biu iz Livka do Topoluovega. Zgodilo se je v nediejo 21. junija. Iz Livka jih je paršlo na 70. Sprejeli smo jih pod lipo, kjer Valentino an Christofer sta veselo godla z ramonikama. Pod te dujem kostanju, ki stoji pred cirkvijo, sta Teresa an Angela ponujale vsiem kafe an druge pijanje.

Opudan je bla maša, par kateri je pieu zbor iz Livka, služu pa jo je don Federico. Je bla dvojezična maša, saj don Federico, za lepuo sparjet parjatelj iz Livka, se je potrudiu tudi po sloviensko. Vsi smo bli zadovoljni tega an ga lepuo zahvalil. Don Federico, ki na pozna našega jezika, je nimar parpravjen z nam sodelovat an zvestuo parpomaga za pejat napri naše stare navade. Po maši je bluo kosilo za vse, popudan pa je liep koncert od skupine BK evolution zaparu letošnje srečanje med soško in rečansko dolino.



Gor na varh, na čeparni: pred lipo, ki smo jo kupe usadil lieta 2003 an ki lepuo rase pred cirkvijo v Topoluovem. Na pravi roki: pozdravi an šenki, ki so nam jih parnesli Livčani Tle par kraj: koncert BK evolution

Cinquanta tra artigiani ed artisti alla mostra-mercato

Nel week-end a S. Pietro la sesta edizione di "Con le mani: la saggezza del tempo e le sue creazioni"

dalla prima pagina

In gran parte gli espositori saranno nuovi rispetto alle edizioni precedenti, per proporre al pubblico ulteriori novità.

Oltre al mercato ci saranno i festeggiamenti della festa patronale dei santi Pietro e Paolo (che iniziano già venerdì 26 giugno) e domenica 28 giugno dalle 18.30 la rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia, l'antico "parlamento" che lungo tutta la dominazione aquileiese e veneziana assicurò alle convalli del Natisone autonomia, pace e prosperità.

Un appuntamento particolare riguarderà i bambini che domenica 28 giugno, alle ore 17.30, nel borgo, grazie a Cosmoteatro potranno incontrare il drago Lintver,



figura mitologica delle tradizioni della Slavia Friulana. Il borgo antico diverrà per

due giorni il regno delle creazioni in cesteria, legno, ceramica, rame, ferro, unci-

netto, maglia, tessitura, feltro, pietra, pittura su seta e su tela, grafica, ferro battuto,

I cinque anni dell'Auser

Venerdì 26 giugno, alle 17, presso la scuola media di S. Pietro al Natisone verrà inaugurata la consueta rassegna dell'Auser - Università dell'età libera delle Valli del Natisone - Nediške doline.

L'appuntamento sarà l'occasione per presentare il libretto celebrativo per i primi cinque anni di attività, intitolato "Quadro d'insieme".

Nella stessa serata, alle 19, nell'albergo Belvedere di S. Pietro, si terrà l'assemblea dell'Auser, seguita dalla cena sociale.

to e piccoli mobili realizzati con legno antico.

Nella mostra-mercato, promossa dal gruppo artigiani della Pro Loco "Nediške Doline - Valli del Natisone" sono banditi produzioni in serie e materiali "sintetici", per dare spazio invece a quel tipo di creatività che prende spunto dai materiali naturali e dalle tradizioni del luogo, a volte per farle rivivere ripercorrendo i sentieri della memoria, a volte per "reinventarle" completamente, filtrate dall'estro e dalle nuove intuizioni dell'artista.

Insomma non una classica mostra dell'artigianato rivolta al passato, ma un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano creando inedite situazioni ed emozioni.

In caso di maltempo la mostra-mercato si terrà al coperto nei locali della palestra delle scuole.

22. junija je bila v Sovodnjah prva seja deželnega sveta krovne organizacije

Potrjeni predsednik Pavšič bo vodil SKGZ na poti reform

s prve strani
Pred kongresom je SKGZ naročila SLORI-ju anketo glede mnenja, ki ga imajo o sami SKGZ narodno aktivni ljudje v treh pokrajinah. Izvedeno je bilo več srečanj na teritoriju ter tudi z ljudmi, ki niso neposredno vezani z organizacijo. SKGZ je spremenila svoj simbol z napisom, ki kaže na večjo "lahkoto" in na željo po letenju novim izzivom naproti.

Reformizem je bil nit celotnega kongresnega obdobja, poročil in pogovorov. Spremembe so seveda proces, ki naj vodi organizacijo k drugačnemu načinu dela in k novim pristopom do problemov. To pomeni večjo strokovnost, večjo analitično sposobnost, primernejšo organizacijo in seveda tudi zavest, da so se objektivni pogoji dela že spremenili in da ni več mogoče misliti, da bo šlo vse "po starem".

Ta problematika je prišla do izraza tudi na seji Deželnega sveta SKGZ v Sovodnjah. Kot velevajo pravila, so sejo vodili že omenjeni pokrajinski predsedniki Luigia Negro, Livio Semolič in Ace Mermolja. Prisotne je pozdravila na novo izvoljena sovedenjska županja Alenka Florenin, ki je bila dolga le-

ta aktivna v SKGZ in v njenih članicah.

Po izvolitvi se je Rudi Pavšič zahvalil vsem. Poudaril je, da je bil v predkongresnem času več med ljudmi, kot je to bil običajno. Najavil je, da ne namerava sprejemati drugih funkcij.

vsi delajo za skupno dobro in si med sabo pomagajo. Ne nazadnje se je Rudi Pavšič zahvalil večletni predsednici SKGZ za vidensko pokrajino Jole Namor (aplavz delegatov) in bivšemu predsedniku za tržaško pokrajino Igorju Gabrovcu.



Kot možnega predsednika Slomaka je npr. omenil dosedanjega tajnika Jurija Kufersina.

Glede odnosov s SSO je Pavšič naglasil, da so vedno dobrodošli in to takšni, ki bodo rodili več konkretnih sadov.

Pavšič je napovedal tudi nekatere organizacijske spremembe v organizaciji, ki ostaja odprta, ohranja pa določene vrednote in izbire. Naglasil je vlogo vseh članov in dejstvo, da je predsednikovo delo lahko uspešno, če so ob njem ljudje, skratka, če

Na prvi seji deželnega sveta Slovenske kulturno-gospodarske zveze, ki je bila v ponedeljek, 22. junija, v Sovodnjah, je Norina Bogatec članom deželnega in pokrajinskih svetov predstavila rezultate ankete o delovanju SKGZ-ja. Krovna organizacija jo je naročila Slovenskemu raziskovalnemu inštitutu, da bi preverila učinkovitost svojega delovanja, stopnjo soglašanja s predlogi za prenovo organizacije in stopnjo strinjanja z nekaterimi možnimi razvojnimi strategijami.

Kot so povedali na ponedeljkovem srečanju, bodo podrobni rezultati ankete v javnost prišli šele po njihovi analizi s strani vodstva SKGZ-ja, na razpolago pa so že nekateri zaključki.

Slori je na osnovi seznama imen 548 predstavnikov članic SKGZ-ja s pomočjo tablic slučajnostnih števil sestavil anketno skupino 400 ljudi. Večina (55%) jih je bila s Tržaškega, 29% z Goriškega, 16% pa z Videnskega.

Iz raziskave je izšlo, da ne-



Udeleženci prve seje deželnega sveta SKGZ so soglasno izvolili Rudija Pavšiča za svojega predsednika

400 predstavnikov članic ocenjevalo delovanje SKGZ-ja

kaj več kot polovica anketiranih sledi delovanju SKGZ-ja redno ali pogosto, velika večina pa se prepozna v idejni opredelitvi krovne organizacije (na Videnskem na primer skoraj vsi).

Anketiranci priznavajo Slovenski kulturno-gospodarski zvezi velik pomen pri ohranjanju in razvoju slovenske narodne skupnosti, nekoliko manjša pa se jim zdi njena vloga pri razvoju posameznega društva, ustanove ali dejavnosti.

V povprečju so delovanje krovne organizacije označili za srednje učinkovito, najšibkejši točki delovanja pa naj bi bili kadrovska politika in mladinska problematika. Razlike med ocenami učinkovitosti krovne organizacije na posameznih področjih so bile sicer v treh pokrajinah izrazite.

Predstavniki članic SKGZ-ja, ki so sodelovali pri anketi, se v glavnem strinjajo, da je potrebna prenova strukture, niso pa vsi prepričani, da je vključevanje posameznikov najbolj ustrezna rešitev.

Anketirani tudi pričakujejo, da bo SKGZ skrbela za pridobivanje potrebnih finančnih sredstev in izoblikovala učinkovito strategijo za razvoj Slovenec v Italiji. Ta bi morala težiti k vključevanju manjšinske problematike v obmejni in čezmejni prostor, načrtovanju učinkovite kadrovske politike in razvijanju kakovostnih dejavnosti družbenega udejstvovanja.

Večina tudi poudarja pomen sodelovanja s SSO, a želi, da bi v bodoče prišlo do ene same krovne organizacije, ki bi bi-

la izraz celotne slovenske narodne skupnosti v Italiji. Za večino tistih, ki so seznanjeni z zaključki Programske konference SKGZ-SSO, so ti še vedno aktualni.

Kar 87% anketiranih meni, da mora imeti SKGZ stike z vsemi političnimi strankami. Dve tretjini vprašanih pravita, da bi morali manjšino uradno predstavljati obe krovni organizaciji in slovenski politični predstavniki, večina pa čuti tudi potrebo po neposredno izvoljenem telesu, ki bi sprejemalo odločitve v korist slovenske narodne skupnosti.

Glede dvojnikev anketiranci v glavnem prepuščajo odločitve o njihovem morebitnem združevanju uporabnikom, velika večina pa nasprotuje dosednjemu kriteriju porazdelitve finančnih sredstev med ustanovami Slovenec v Italiji (50% članicam SKGZ-ja in 50% članicam SSO-ja). Več kot polovica vprašanih pa soglašajo z dvojnimi članstvom glavnih ustanov.

La resiana Luigia Negro guiderà nel prossimo triennio il comitato provinciale di Udine dell'Unione Culturale Economica Slovena. Dopo la sua nomina le abbiamo chiesto di parlarci del suo nuovo incarico, della minoranza slovena in provincia di Udine e delle sue possibilità di sviluppo.

Come vede il suo ruolo alla guida dell'UCES (SKGZ)?

"Ho accettato con piacere questo ruolo, consapevole però delle difficoltà che mi aspettano, soprattutto di questi tempi. È un'esperienza nuova ed ho molto da imparare. Sono comunque molto fiduciosa perché lavorerò

Intervista con la neo-presidente della SKGZ di Udine Luigia Negro

"Priorità alla lingua, ai dialetti ed allo sviluppo dell'economia"

Fondamentale anche la collaborazione con le istituzioni locali, Slovenia e SSO

con ottimi collaboratori. Tra i primi compiti ci sarà quello di organizzare la struttura, con i suoi vari organi. Ciò che farò sarà comunque frutto di decisioni prese collegialmente e il nostro lavoro sarà rivolto, come sempre, alla nostra gente, alla nostra lingua, alla nostra cultura cercando, in tut-

to questo, anche di crescere."

Quali sono le priorità per lo sviluppo della comunità slovena nella nostra provincia?

La maggior parte del nostro impegno sarà devoluto, così com'è stato finora, alla lingua, intendendo con ciò anche le sue forme dialettali. Attenzione dovrà esse-

re data anche allo sviluppo economico. In questo penso soprattutto alle opportunità che possono esserci con i programmi europei, soprattutto con i progetti tra Italia e Slovenia, e ad un buon utilizzo dell'articolo 21 della legge 38/2001, che prevede appositamente per la provincia di Udine incentivi, tramite le Comunità Montane, ai comuni ove è storicamente insediata la minoranza slovena."

Che tipo di rapporto pensa di instaurare con le istituzioni locali e la Slovenia?

"Credo che la reciproca conoscenza ed il dialogo siano alla base di ogni collaborazione. Soprattutto ora che i confini sono caduti. Disponibilità all'incontro per farsi conoscere e per far conoscere le problematiche della nostra minoranza."

E con la Confederazione Organizzazioni Slovene (SSO)?

"In Provincia di Udine, le organizzazioni della minoranza hanno sempre cercato di collaborare. E credo che questa sia la



Luigia Negro

strada giusta."

In che situazione si trova al giorno d'oggi la comunità slovena in provincia di Udine?

"Le nostre valli sono caratterizzate da una situazione demografica molto debole, con un costante calo ed invecchiamento della popolazione.

Sul piano economico tutti i settori sono deboli. L'agricoltura e l'allevamento sono praticati ma in maniera limitata e da pochi operatori e non sono determinanti per l'economia locale. Va comunque fatto un plauso a tutti coloro che sono occupati in questo settore perché con il loro duro lavoro contribuiscono a mantenere l'ambiente più pulito per tutti noi. Positive sono anche le iniziative volte al recupero e alla valorizzazione di prodotti locali. Gli altri settori, industria e servizi, ad eccezione di qualche realtà ormai consolidata, non sono sufficienti a dare risposte occupazionali per tutta la forza lavoro.

Una possibilità per le nostre vallate, a mio avviso, è rappre-

sentata dal turismo. La nostra cultura, le nostre tradizioni, il nostro ambiente, i nostri piatti, possono essere già importanti elementi di richiamo. Le strutture ricettive andrebbero però migliorate ma per questo serve anche una mentalità aperta al turismo.

Sul piano culturale molto è stato fatto in questi anni, molto resta ancora da fare. I dialetti si stanno perdendo e purtroppo questo non a causa dello sloveno - come si sente dire, soprattutto ultimamente - ma per l'influenza, in particolare attraverso i media, dell'italiano.

Rispetto al passato ora c'è una forte presa di coscienza dell'importanza della trasmissione dei nostri dialetti. Noto, infatti, che molti genitori parlano ai propri bambini in dialetto. Ma ciò non basta perché spesso il bambino capisce il dialetto ma non lo parla. Credo che su questo aspetto la nostra comunità abbia bisogno di un aiuto. Nelle scuole, poi, bisognerebbe si facesse di più.

Un altro aiuto, e lo posso dire in base alla mia esperienza diretta, ci viene anche dalla conoscenza dello sloveno letterario. Alla stessa conclusione sono giunti anche operatori di altre minoranze linguistiche che vedono una possibilità di salvare il proprio dialetto con l'apprendimento della lingua standard. Un altro tema di attualità è proprio quello relativo all'appartenenza alla minoranza slovena. È un tema delicato che tocca la propria interiorità e sensibilità e a questo bisognerà dare molta attenzione."

Namorjevo nasledila Luigia Negro

s prve strani

Največjo skrb v videnski pokrajini predstavlja demografsko stanje, je nadaljeval predsednik Pavšič in z njim obubožanje skupnosti. Skupna pa je bila ugotovitev, da mora SKGZ še naprej opravljati svojo dragoceno vlogo promocije slovenske kulture in jezika, tako knjižnega kot krajevne govore, in seveda skrbeti tudi za uveljavljanje pravic slovenske manjšine. Potrebno je zato tudi bolj učinkovito nastavitvi delo na terenu in približati k slovenski stvari tisti nemajhen del družbe, ki je do tega vprašanja ravnodušen. Or-

ganizacija pa mora biti v svoji strukturi prožna in odprta.

Po razpravi so bile volitive za novo vodstvo pokrajinske zveze. Kandidaturo Luigia Negro za predsednico je predstavila Iole Namor. Poudarila je, da je Luigia Negro ugledna osebnost v naši manjšini, ki se je s svojim delom uveljavila v deželi FJK in Sloveniji ter je z delovanjem na kulturnem področju in z razvijanjem turizma v dolini veliko prispevala k rasti Rezije. Njen domet presega majhen okvir doline Rezije, je dejala Namorjeva, in smo zadovoljni, da je sprejela ponudbo in da s pridobljenimi izkušnjami tudi kot občinska

upraviteljica prevzame skrb za vodenje SKGZ v videnski pokrajini. Njeno kandidatura so vsi soglasno podprli, poudarili so njeno vztrajnost in pokončnost kljub nenehnim napadom zadnjih let, pomen tudi večje geografske povezanosti manjšine na Videnskem ter se obvezali, da ji bodo stali ob strani. Delegati na kongresu so novi predsednici tudi poverili nalogo, da oblikuje ožjo skupino sodelavcev in pripravi program SKGZ za naslednje triletnje ter na tej podlagi jeseni predlaga pokrajinskemu svetu tudi nov odbor.



Pogled na Kambreško

Brüsarij ano Rozajanski Dum ta-na Kambreškë

W nadëjo 7 dnuw jünja jë bila ta-na Kambreškë na lipa manifeštacjun. Isa fjëšta na se nareja wžë sëden lit ano litos na mëla jimë da Brezmejne kulturne dneve pod Globočakom. Brezmejne to pridë račyt čenče kunfinow, dneve to so dni ano Globočak to jë na öra ta-nad ito vasjo.

Pa litos so bili brüsarij zis Rezije ano čirkolo Rozajanski Dum. Na ne dëset nu pul tu-w sitmicërisë jë se gala na sviča ta-na röd od Menija Usbe, den solbaški brüser, ki an jë živil ano pa wmor iten.

Populdnë na ne dvi to jë se počälo, so bili diškorsavi, pa od šindika od kumüna Ka-

nal ob Soči, ano wsaki čirkolo jë suludel.

Döpö jë bil tej den moji jarmerk ano wsaki čirkolo jë kej pokazel aliböj gal na vidanjë. Z Rezije so bile rëči norët ziz wolno, librine ano drüe rëči.

Tej rüdi ni so löpo nes ričavali ano somo löpo pranoli. Šköda da to jë lilo, da jë bila toča ano piel vitar. Mo kompanija to jë bila ta prawa, somo se naučili karjë ni rači ano somo pa poküšäli...kafë ziz fanulinon.

To jë löpo ano prow, da so se srača itako wsakë lëto. Somo tu-w Ewropi ano to jë löpo stat ziz wsëmi, ki nï nikar za se bat ano stat wkop möramo pa karjë se naučit. (LN)

Domenica 14 giugno presso il 'Patok dou za kris' Giornata ecologica a Platischis



Successo per la giornata ecologica organizzata domenica 14 giugno dai ragazzi di Platischis, Prossenico e Tairana.

Questi ragazzi hanno affrontato un'enorme quantità di rifiuti che dagli anni 70 ad oggi erano stati gettati in mezzo alla natura presso il "Patok dou za kris" per inconsapevolezza degli effetti inquinanti, per disinteresse o per chissà quali altri motivi.

Gli stessi partecipanti con sorpresa e simpatici commenti si sono ritrovati fra le mani oggetti di tutti i tipi e dimensioni tra cui stufe, reti, frigoriferi e persino un intero carretto con le ruote.

Con grande pazienza, volontà e spirito di collabora-

Gianni e gli amici di Brescia sul Matajur

Il tempo non era dei migliori, ma i giorni trascorsi in Friuli dal gruppo Cai di Brescia Gpe saranno comunque un bel ricordo.

Arrivati in regione domenica 7 giugno, si con fermati qui fino a venerdì 12. Con loro anche il "nostro" Gianni Bledig - Tamažinu di Oblizza, da anni a Brescia. Il gruppo aveva scelto come base Gemona, un ottimo punto di partenza per poi esplorare parte del Friuli e della Slovenia.

Mercoledì 10 giugno puntatina a Cividale dove, accompagnati da Eligio Cencig della Planinska družina Benečije, hanno potuto ammirare le bellezze naturali e storiche di questa cittadina.

E poi... il Matajur, al rifugio Pelizzo, dove c'è stato il tempo anche per una foto ricordo. Agli amici di Brescia un arrivederci nella nostra terra!



zione, queste persone hanno ottenuto un ottimo risultato da questa giornata dedicata all'ecologia conclusasi con

un bel pranzo offerto dalla Pro Loco di Platischis.

Un tratto di natura 'Platiscana' è stato ripulito nel-

l'attesa che la coscienza ecologica prenda totalmente il sopravvento nelle persone...
Ivan Cencig "Hodin"



Kam nas peje tela tabla?



Tela je adna uganka za vse vas, ki prebierata Novi Matajur: kaj nam če sporočit tela tabla, ki je postavljena na Čemurju? a) de ciesta je zaparta, zak dielajo; b) de muorta nucat tisto orodje za iti po tisti ciesti al pa.....
Smo šigurni, de sta zagonall! Pru takuo: je tabla, ki kaže kam iti za v vas Pikon. Jo nie bluo an takuo naš ljudje so rešil stvar: če kamun niema sudu za kupit to pravo...!
Vse moremo reč, pa ne de ljudem manjka fantazija!



Per il 195° dalla fondazione dei Carabinieri Festa dell'Arma a Clodig

Venerdì 5 giugno il 195° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato celebrato anche nelle Valli del Natisono, presso il monumento ai caduti di Clodig di Grimacco. Nell'occa-

sione si sono ritrovati i Carabinieri in servizio e quelli in congedo (tra loro anche due ex corazzieri), unitamente ai gruppi Alpini del Cividalese e delle Valli del Natisono.

Nel corso della breve cerimonia è stata deposta una corona d'alloro a ricordo dei caduti, benedetta dal parroco don Federico Saracino.

È seguita la lettura dell'ordine del giorno del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri da parte del maresciallo Romito, la commemorazione del presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo Sezione Valli del Natisono Tiziano Marzolini ed il saluto alla popolazione dell'ex assessore al comune di Grimacco, Daniel Bucovaz.

Alla cerimonia, oltre ai numerosi gruppi alpini, hanno partecipato anche il sindaco del comune di San Pietro al Natisono Tiziano Manzini e l'ex sindaco del comune di Savogna Lorenzo Cernoia, nonché il presidente della Sezione Alpini di Cividale Rino Petrih.



L'entrata delle due formazioni in campo e la squadra Esordienti della Valnatisone, in basso due momenti delle premiazioni



Contro la Cometazzurra i ragazzini allenati da Pinatto coronano il cammino nella competizione riservata agli Esordienti

Alla Valnatisone il torneo Tomasetig

A decidere la finale sono state le reti di Cudicio e Marseu, gli avversari hanno fallito un rigore

VALNATISONE 2
COMETAZZURRA 0

Valnatisone: Morris Cassina (Stefano Tomasetig), Alex Scandino, Stefano Marseu, Enrico Bacchetti, Simone Coren, Riccardo Predan, Gianmarco Pocovaz (Matteo Venturini), Vittorio Costaperaria, Daniel Cudicio, Samuel Pantarotto (Simone Dorbolò), Giacomo Gorenzsch. All.: Cesare Pinatto.

Chiavris, sabato 20 giugno - Il quinto torneo "Giuseppe Tomasetig" per la categoria Esordienti ha visto il suo ultimo atto tra la Valnatisone e la Cometazzurra. La squadra valligiana aveva ottenuto in passato due primi e due secondi posti, quindi stavolta tentava il tris contro una Cometazzurra ben quadrata.

Alla fine il successo è andato alla formazione guidata da Cesare Pinatto che con una prova d'orgoglio ha voluto onorare degnamente la memoria dell'amico Giuseppe.

Le più grandi emozioni si sono registrate al 3' quando David Cudicio ha sbloccato il risultato. Un infortunio ha tolto dalla gara Pantarotto, al suo posto è subentrato Simone Dorbolò. Al 17' è arrivato il raddoppio dei valligiani firmato da Stefano Marseu. Gli avversari tentavano la rimonta centrando un palo al 21' del primo tempo. A tempo praticamente scaduto la Cometazzurra sbagliava un calcio di rigore.

Nel secondo tempo la Valnatiso-

I Pulcini dell'Audace impegnati a Tolmino



Domenica 7 giugno si è giocato a Tolmino un Torneo internazionale riservato alla categoria Pulcini al quale ha partecipato anche l'Audace di San Leonardo. L'assenza tra le file valligiane di alcuni calciatori ha influito negativamente sull'esito finale del torneo dei "nostri". È stata comunque una bella esperienza. (Nelle foto: la squadra e... bagnati come... pulcini!)



ne amministrava il vantaggio senza correre rischi sfiorando la terza rete con Matteo Venturini.

In precedenza per il 3° e 4° posto il Libero Atletico Rizzi aveva superato per 4-3 la Assosangiorgina.

Alle finali sono seguite le premiazioni alle quali hanno presenziato, tra gli altri, i familiari del compianto Tomasetig ed il presidente della FIGC regionale Renzo Burelli. Un premio individuale quale capocannoniere del torneo è andato all'attaccante della Valnatisone David Cudicio.

A Chiusaforte prima prova del campionato di Corsa in montagna

Trofeo Gortani, Gubana fa il vuoto

È cominciato il campionato di Corsa in montagna, trofeo Gortani, e gli atleti del Gruppo sportivo alpini di Pulfero non stanno certo a guardare.

Nutrito il calendario con nove prove disseminate come sempre nella bellissima Carnia. Nella prima prova, che si è tenuta domenica 31 maggio a Chiusaforte, Michael Gubana ha fatto subito capire che nelle Valli del Natisone non si scherza... Questo giovane talento è passato di categoria, ma ha subito dettato legge classificandosi primo nella categoria Ragazzi. Altri risultati di categoria: sesta posizione per Erika Domenis, undicesima piazza per Amedeo



Amedeo Sturam (Moz)

Sturam (Moz), mentre il "pensionato" (auguri!) Lorenzo Cozzarolo ha ottenuto il quinto posto.

I recenti campionati italiani di Corsa in montagna hanno visto 'sgambare' anche i nostri sulle lunghe pi-

ste da sci di Tarvisio, su un percorso di 11 km di pura salita con 1200 metri di dislivello fino al santuario del Lussari. Nelle rispettive categorie Cozzarolo ha ottenuto il secondo posto, Sturam il sesto.

Infine, domenica 14 giugno a Timau, località Laghetti, 200 'skyrunners' si sono affrontati sui 24,5 km di montagna per la 2ª edizione della Carnia Sky Race, gara internazionale in alta quota. Si tratta di una prova molto dura con 1891 metri di dislivello totale, selettiva fino all'ultimo metro. Sturam ha chiuso al 15° posto di categoria ed al 32° assoluto. Non ci si può lamentare... (Moz)

SPORT PO SLOVENSKO

DESKANJE NA SNEGU



ROLKA

©MOTO

Velik senjam na Liesah za Tonino Cekovo

Na 2. junija je dopunla 90 liet!



Antonia Uogrinkna iz Velikega Garmika, ki se je poročila v Cekovo družino v Mali Garmak, je dopunla 90 liet an za telo lepo parložnost so hčere Maria, Lucia, Andreina, sin Romano an njih družine napravli senjam v telovadnici na Liesah. Poklical so žlahto, parjateljje an vasnjane. Kakuo je šlo, nam prave sama Tonina: "San pru vesela. An če se mi storeta smejat takuo, na utegnem ugasnit vse kandelce na torti!"



Buog bod češčen an zahvaljen za use, kar mi je dau an za use, kar mi je uzeu, za družino, za parjateljje, za use tiste judi, ki so bli an bojo z mano učera, donas, jutre an use dni, ki mi bo teu šenkat še za napri.

Tonina Cekova



"Tela je moja parjateljca Emilia Specogna, je moja klaša an se dobro darži, ku ist! Smo klaša di ferro!"
Tle zdol: "Orpo, de muoj zet Gianni Kokocu, čeglih niema vič dvajst liet, se šele zaupa jo zaplesat! More bit, zak so nam lepuo godli moji navuodi Andrea, Valentino, ki je njega sin, an Davide!"



Tonina an nje parjateljca Felicita Funkjova, ki taz garmiškega kamuna je šla živet v Varh (Sriednje): "Al se zmisleš, draga klasa, kar smo kupe hodile v lotrino?"



Festa medievale sotto i tigli a Prepotischi

Domenica 5 luglio presso la chiesetta quattrocentesca dei Tre Re a Prepotischi (Prepetto) si terrà una festa medievale. Dalla mattinata e fino alla sera, sotto i tigli, avrà luogo un piccolo mercatino medievale con prodotti autoctoni e artigiani al lavoro. Alle 11.30 ci sarà la santa messa e subito dopo il pranzo con pastasciutta e/o porchetta. La festa proseguirà nel pomeriggio con animazioni per bambini ed una gara di tiro con l'arco. Ci sarà anche un recinto con animali campestri. Una festa particolare ed originale che ci farà fare un tuffo nel passato! Ad organizzarla ci ha pensato il gruppo Amici della Val Judrio - Idarska dolina. La pro loco Nediške doline ha dato il patrocinio. Ancora una cosa: in caso di maltempo, verrà rinviata alla domenica seguente.

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA 28. JUNIJA

Čemur (v saboto odparto cieu dan, v torak zaparto)
Agip Čedad (na poti pruoti Vidmu)

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 26. JUNIJA DO 2. JULIJA

Čedad (Fontana) tel. 0432/731163

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Prapотно: do 28. junija - Manzan (Brusutti): do 28. junija

Premarjag: do 28 junija - Rezija: do 30. junija

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

17., 18. in 19. julija

Mont'Emilius (3.559) v dolini Aoste

skupni izlet s Planinskim društvom Kobarid

v petek 17. julija, ob 4.30 zbirališče v Špetru (Belvedere) in odhod v nedeljo 19. julija zvečer vrnitev v Špetar

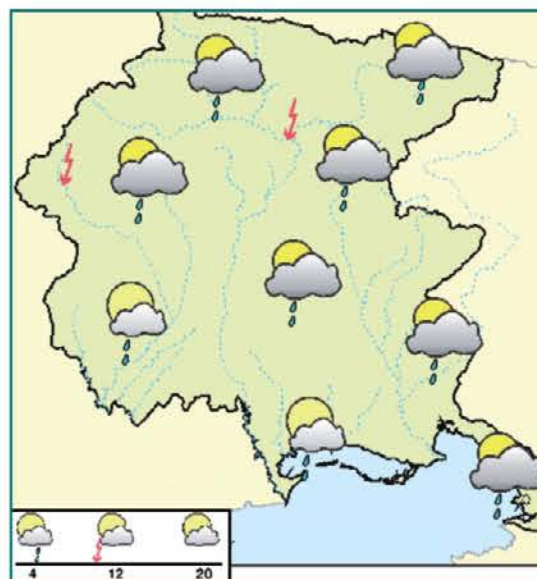
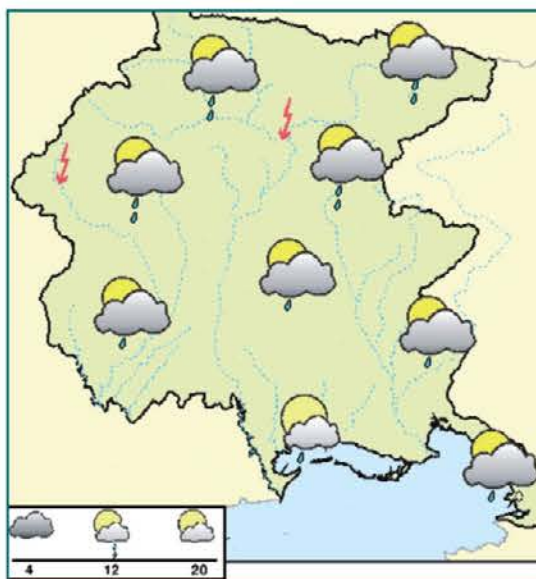
Info in vpisovanje (dokler je prastar): Germano 0432/709942



VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



SPLOŠNA SLIKA

Nad našo deželo se v vseh plasteh ozračja zadržuje vlažen zrak, ki pripomore k labilnosti atmosfere.

Četrtek, 25. junija

Po vsej deželi bo prevladovalo pretežno oblačno vreme. V spodnji nižini in ob morju bo verjetno oblačnosti manj; lahko se bo delno razjasnilo. Zlasti v hribovitem svetu pa bodo verjetne plohe in nevihte.

Petek, 26. junija

Po vsej deželi bo vreme nestanovitno, nebo bo spremenljivo do oblačno, možne bodo plohe in tudi kakšna nevihta.

OBETI

V soboto bo vreme še vedno nestabilno. Nebo bo spremenljivo do oblačno, možne bodo plohe in tudi kakšna nevihta.

| | Nižina | Obala | Nižina | Obala |
|--------------------------------|--------|-------|--------|-------|
| Najnižja temperatura (°C) | 14/17 | 17/19 | 14/17 | 17/20 |
| Najvišja temperatura (°C) | 23/26 | 22/25 | 22/25 | 22/25 |
| Srednja temperatura na 1000 m: | 16°C | | 16°C | |
| Srednja temperatura na 2000 m: | 9°C | | 9°C | |

| Ure sonca | | | | Sonce megl | Megla | Zmanjšana vidjovost | Srednji veter | | | Padavine (od polnoči do 24h) | | | | Nevihta | Sneg |
|-----------|-------------|-----------|---------|---------------|------------|---------------------|---------------|---------|--------|------------------------------|---------|----------|--------|---------|------|
| jasno | zmerno obl. | spremenj. | oblačno | pretežno obl. | nizka obl. | | lokalni | zmeren | močan | rahle | zmerne | močne | obilne | | |
| 8 ali več | 6-8 | 4-6 | 2-4 | 2 ali manj | | | | 3-6 m/s | >6 m/s | 0-5 mm | 5-10 mm | 10-30 mm | >30 mm | | * |